

Lap-idèò, presentata a Canicattini la 12° edizione del Festival internazionale di Arte contemporanea

“La Sicilia Ritrovata”, questo il titolo e il percorso artistico e culturale della 12° edizione del Festival internazionale d’Arte contemporanea Lap-idèò 2025. Da 12 anni, in estate, dal 22 al 31 agosto 2025, prende vita sugli Iblei, a Stallaini, a ridosso dell’Area di Riserva di Cava Grande del Cassibile, ed è promosso dall’Agriturismo Stallaini di Loredana, Rosario e Manuela Sarcià, con il patrocinio del Comune di Canicattini Bagni e la collaborazione per i più piccoli della sua Biblioteca comunale “G. Agnello”, dei Comuni di Noto e Siracusa attraverso “Siracusa Città Educativa”.

Una vera e propria galleria artistica, una fucina e un laboratorio di creatività a cielo aperto, ma anche una tradizione di biodiversità e del gusto, con artisti, tra scultori, pittori, fotografi, musicisti, attori, poeti, scrittori, giornalisti e specialisti dell’agroalimentare, provenienti da ogni parte del mondo, per godere dei suggestivi paesaggi di un territorio patrimonio dell’Umanità e dell’ispirazione che le sue bellezze, il suo patrimonio culturale e la sua storia antica riescono a regalare.

L’edizione numero 12 di Lap-idèò “La Sicilia ritrovata”, così come ogni anno, è stata presentata questa mattina al Comune di Canicattini Bagni, alla presenza del sindaco Paolo Amenta, presidente regionale di ANCI Sicilia, dei componenti la giunta, dei suoi animatori, Loredana La Bianca Sarcià e Manuela Sarcià, la direttrice della Biblioteca “G. Agnello” Paola Cappè e gli artisti partecipanti provenienti non solo da varie regioni d’Italia e dal siracusano, ma anche dai paesi Europei, Giappone, Canada e Stati Uniti, per valorizzare il

territorio ibleo e la provincia di Siracusa.

“Lap-idèò è ormai da oltre un decennio un appuntamento fisso dell’agenda culturale di Canicattini Bagni – ha detto il sindaco Paolo Amenta -. Una grande finestra internazionale d’arte, oltre che di biodiversità, che si sposa da sempre con il progetto culturale e solidale, ma soprattutto di valorizzazione, promozione del territorio e di sviluppo sostenibile, che come Amministrazione comunale ci vedono protagonisti, rendendo Canicattini Bagni punto di riferimento e centralità di un territorio che il mondo ci invidia. Il suo riquadrificato centro storico, l’impegno e gli investimenti imprenditoriali per migliorarne e qualificarne i servizi dell’accoglienza, la presenza di tanti cittadini stranieri, in particolare cultori dell’arte, soprattutto del nord Europa, che qui decidono di fermarsi e abitare, sono la testimonianza della validità di un progetto al quale anche Lap-idèò contribuisce, che vede al centro la Cultura, in tutte le sue sfaccettature, dall’Arte alla Musica, quale ponte ideale per collegare Canicattini Bagni al mondo, parlando di pace, coesione e crescita”.

Venti gli artisti presenti all’edizione 2025 di Lap-idèò, arrivati dal siracusano (Noto, Canicattini Bagni, Siracusa, Floridia, Solarino, Avola) ed in particolare dal Canada, Regno Unito, Francia, Giappone, e Stati Uniti: Pierre Mura, Gianni Andolina, Shiori Ota, Totò Melita, Alison Shanks, Salvatore Pirruccio, Flora Abrams, Giuseppe Parisi, Alvice Cartelli, Paolo Caldarella, Anna Baumann, Luigi Fatuzzo, Matteo Cavarra, Rita Giliberto, Luca Bruno, Isabel Lima, Laura Bellucci, Dominique Gautier, Dominella Santoro, Carlo Alberto Giardina. Un programma di grande visione quello dell’edizione 2025 con gli artisti partecipanti impegnati nella realizzazione delle loro opere, con una finestra sulle produzioni bio dell’Agriturismo Stallaini, ad iniziare dal vino con Alvice Cartelli, e tanto spazio per i più piccoli con laboratori di lettura e arte a cura della Biblioteca comunale “G. Agnello” di Canicattini Bagni e “Siracusa Città Educativa” del Comune di Siracusa.

Un momento dedicato ai bambini dai 5 ai 10 anni con “Giufà e la statua di gesso” di Italo Calvino e illustrato da Fabian Negrin, un Kamishibai e Collage, che nasce dalla collaborazione con la Biblioteca Comunale di Canicattini Bagni e la sua Direttrice, Paola Cappè, con l’obiettivo di coinvolgere bambini, bambine e le loro famiglie in un’esperienza creativa, narrativa e affettiva condivisa.

Calendario della Polizia di Stato 2026, volti ed emozioni dietro l’uniforme

Occhi profondi, sguardi intensi, volti che trasmettono emozioni e stati d’animo. Sono questi i protagonisti del Calendario della Polizia di Stato per il 2026 realizzato dall’Ufficio Comunicazione Istituzionale della Polizia.

A immortalare quel che “mostra lo color del core”, come scrisse Dante, è stato quest’anno il collettivo di Ricordi Stampati, formato da Settimio Benedusi e Guido Stazzoni.

Molto più di un Calendario. Un progetto artistico che racconta l’umanità dietro l’uniforme, costruito lungo un viaggio che ha attraversato l’Italia, da nord a sud, fatto di incontri autentici ed emozionanti.

Gli autori degli scatti hanno scelto una narrazione visiva doppia: da un lato, la fotografia di gruppo in uniforme; dall’altro, un ritratto in bianco e nero di una sola persona appartenente a quel gruppo. Una tecnica semplice e potente per ricordare che dietro a ogni divisa c’è una persona, con la propria storia, emozione e umanità.

Un lavoro “frutto di uno sguardo profondo e rispettoso”, che ha saputo far emergere la complessità e la bellezza delle

donne e degli uomini della Polizia di Stato, che ogni giorno sono al servizio dei cittadini.

A partire da oggi potete prenotare la vostra copia del #CalendarioPolizia 2026.

Per opzionare il calendario della Polizia di Stato, giunto alla 26° edizione, bastano pochi passaggi: bonifico su iban IT33I0306909606100000402776 intestato al "Comitato italiano per l'Unicef"; in alternativa versamento sul conto corrente postale nr.745000 intestato a "Comitato italiano per l'Unicef", causale del bonifico/versamento "Calendario della Polizia di Stato 2026", consegna della ricevuta di bonifico/versamento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della tua Questura di riferimento.

Il costo è di 8 euro per quello da parete e 6 euro per quello da tavolo. Anche nel 2026 il ricavato delle vendite sarà destinato a 2 progetti solidali: una parte sosterrà il Piano Marco Valerio, che aiuta le famiglie dei poliziotti con figli gravemente malati, il restante finanzierà il progetto "Zambia" del Comitato italiano per l'Unicef, che cerca di garantire il "diritto all'acqua" agli abitanti del paese africano e in particolare ai bambini che vivono in condizioni di povertà e malnutrizione acuta.

La Croce Giubilare delle Misericordie lascia Siracusa e riparte alla volta di Sortino

Ripartita questa mattina alla volta di Sortino la Croce Giubilare delle Misericordie. Il passaggio di consegne

all'interno della chiesa del Sacro Cuore di Gesù dove il simbolo della Peregrinatio era arrivata ieri pomeriggio.

Giornata lunga e intensa, quella di ieri per la Confraternita della Misericordia di Siracusa. A mezzogiorno l'arrivo della Croce all'interno della Cappella dell'Ospedale "Umberto I", accolta dal cappellano fra' Gabriele e dal Correttore don Salvo Musso.

Fino alle 17 la Croce Giubilare è stata meta di operatori della sanità, di degenti e dei loro familiari che hanno partecipato alla recita del Santo Rosario.

Nel pomeriggio il trasferimento nella chiesa che è la sede spirituale della Misericordia di Siracusa. Comunità parrocchiale che si è stretta attorno alla Croce partita da Roma il 6 gennaio scorso dopo la benedizione di Papa Francesco.

Alle 19 la Messa solenne alla presenza delle autorità civili e militari – presente il vice sindaco Edy Bandiera – e dei volontari del gruppo costituito nel capoluogo nello scorso mese di giugno.

"Una giornata piena, vissuta come un dono – ha sottolineato don Salvo Musso – La Croce Giubilare è un simbolo ed un esempio per i pellegrini di speranza.

Momenti di condivisione nella preghiera – ha concluso il Correttore della Confraternita – così come è stato sentito da tutti, in maniera forte, restare per qualche ora all'interno dell'ospedale donando la preghiera a quanti soffrono".

"È un cammino iniziato da pochi mesi, ma pieno già di tante cose – ha sottolineato Giovanni Amenta, Governatore della Misericordia di Siracusa, prima di firmare l'atto di consegna della Croce Giubilare ai Confratelli di Sortino e Ferla – Sulla Croce la parola pace è tradotta in diciotto lingue; siamo certi che il suo cammino lascerà segni di speranza e rinnovamento in qualsiasi luogo sosterà".

I Carabinieri di Floridia ospitano i bambini e i ragazzi del campo estivo della Croce Rossa Italiana

Mercoledì mattina, i Carabinieri di Floridia hanno ospitato i bambini e i ragazzi del campo estivo organizzato dal Comitato della Croce Rossa Italiana di Floridia, con cui hanno affrontato temi come il bullismo, il cyberbullismo e i rischi legati all'uso dei social network, con particolare riferimento alla pubblicazione di foto e dati sensibili.

Durante l'incontro sono state illustrate anche alcune norme del codice della strada, evidenziando l'importanza di usare il casco alla guida di ciclomotori e motocicli e i rischi per la sicurezza per chi si mette alla guida sotto l'effetto di alcol o stupefacenti.

L'evento ha suscitato interesse tra i ragazzi che hanno posto numerose domande e sollevato curiosità anche riguardo alla professione del Carabiniere.

La visita alla caserma ha permesso ai ragazzi di conoscere da vicino le attività quotidiane dei Carabinieri, il lavoro svolto e gli strumenti impiegati, sensibilizzare sull'importanza del ruolo delle forze dell'ordine e rafforzare il rapporto di fiducia, spiegando che i Carabinieri esistono per proteggere e aiutare.

Sospetti di infiltrazioni mafiose a Francofonte: incaricata una commissione prefettizia

Il Ministero dell'Interno ha incaricato una commissione prefettizia di verificare i sospetti di infiltrazioni mafiose nel Comune di Francofonte.

La lista civica di opposizione Francofonte Futura, coordinata da Valentina La Rocca e rappresentata in Consiglio comunale da Ilaria Palermo e Nuccio Randone, prende atto della decisione e commenta così: "Siamo consapevoli della delicatezza del momento che la nostra comunità sta attraversando e, pur non entrando nel merito delle valutazioni che competono esclusivamente alle autorità preposte, riteniamo che tale misura rappresenti con evidenza un passaggio fondamentale per ristabilire piena fiducia nella trasparenza e nella legalità dell'azione amministrativa. □ Francofonte Futura, che dalla sua nascita nel 2022 ha sempre lavorato per la trasparenza dell'azione amministrativa – formulando interrogazioni, mozioni e segnalazioni, affrontando di volta in volta, nel suo ruolo d'opposizione critica e dura, spesso contrastata, le questioni più delicate nell'esclusivo interesse della comunità francofontese – ribadisce il proprio impegno ad intraprendere ogni iniziativa di sua competenza per la difesa dei principi di legalità e correttezza istituzionale che l'hanno da sempre caratterizzata, assicurando la massima disponibilità a collaborare con le autorità competenti affinché siano adottati tutti i provvedimenti necessari a tutelare la cittadinanza. Ciò non è soltanto una priorità politica ma un dovere morale ed etico verso i nostri elettori e verso la nostra città tutta e le sue future generazioni.

Rinnoviamo, infine, la nostra piena fiducia nelle istituzioni

dello Stato e nei loro rappresentanti, certi che opereranno con serietà, rigore e imparzialità per garantire sicurezza, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione”.

Sbarco di migranti a Portopalo, due egiziani fermati dalla Polizia: sarebbero loro gli scafisti

Continua l'attività di contrasto all'immigrazione clandestina della Questura di Siracusa. Nel pomeriggio di ieri, la Squadra Mobile ha fermato due egiziani di 32 anni e 24 anni.

I due, insieme ad altri 3 connazionali e 61 bengalesi sono sbarcati autonomamente il pomeriggio del 19 agosto scorso a Portopalo di Capo Passero, dopo essere partiti dalle coste libiche nei pressi di Bengasi.

Dopo le procedure di identificazione a cura dell'Ufficio Immigrazione e della Polizia Scientifica presso il Porto di Augusta, gli investigatori hanno raccolto elementi gravemente indizianti circa la responsabilità dei due nella conduzione della traversata. Da una prima ricostruzione dei fatti, che dovrà trovare riscontro nella fase processuale nel contraddittorio tra le parti quando si formeranno le prove, è emerso che entrambi si trovavano sulla spiaggia insieme ai trafficanti libici che hanno consegnato loro un telefono satellitare e un gps. Inoltre, i due sarebbero stati gli unici ad alternarsi alla guida e ad occuparsi del rifornimento dei motori.

Si tratta del terzo fermo operato dai poliziotti della Squadra Mobile, dopo quello dei cinque del 19 e di altri due

trafficienti del 16 agosto scorso. Questi ultimi, due egiziani di 19 e 26 anni, con le stesse modalità, erano sbarcati autonomamente la notte di Ferragosto a San Lorenzo, nei pressi del lido "Hakuraa", insieme ad altri connazionali e ad altri migranti siriani ed eritrei per un totale di 40.

Pistola clandestina e droga, controlli della Polizia ad Avola: arrestati due uomini

Detenzione di arma clandestina e spaccio. la Polizia arresta due uomini nel corso di un servizio straordinario di controllo del territorio ad Avola.

In particolare, un 21enne, agli arresti domiciliari per reati in materia di armi, è stato trovato in possesso di una pistola calibro 7,65 con la canna modificata e rifornita di 8 colpi; per questo è stato arrestato per detenzione illegale di arma clandestina.

Un 39enne, sottoposto al regime di detenzione domiciliare per spaccio, al momento del controllo non si è inizialmente accorto di trovarsi di fronte a poliziotti e ha tentato di cedere loro circa 22 grammi di hashish. Resosi conto della situazione, ha provato a disfarsi di un panetto da 100 grammi, lanciandolo dalla finestra, ma è stato prontamente bloccato dagli agenti e arrestato per detenzione ai fini di spaccio.

Entrambi, al termine delle incombenze di rito, sono stati accompagnati al carcere di Cavadonna.

Impianto 5G, Scimonelli attacca: “Il Consiglio ha dato indirizzi chiari, l’Amministrazione non li attua”

Non accennano a spegnersi le polemiche sull’installazione della nuova antenna 5G a Belvedere. Sul tema è intervenuto anche il consigliere comunale di Insieme, Ivan Scimonelli.

“In merito alle recenti prese di posizione sull’antenna 5G a Belvedere, – scrive il consigliere – occorre ricordare ai cittadini che il Consiglio comunale aveva già affrontato la questione in modo chiaro e puntuale”.

“Il 31 ottobre 2024, a seguito della scoperta che tutti i pareri degli enti competenti sull’installazione di un’antenna in via Carlo Forlanini fossero favorevoli, ho presentato un ordine del giorno che ha portato la Terza Commissione Consiliare ad approfondire il tema. Successivamente, il 19 novembre 2024, sempre su mia iniziativa quale richiedente dell’ordine del giorno, la Commissione ha discusso e il Consiglio ha approvato una mozione che impegnava l’Amministrazione comunale a: procedere al censimento delle SRB e infrastrutture similari presenti in città, istituendo il relativo catasto; predisporre un nuovo Regolamento comunale sulle telecomunicazioni, in linea con le disposizioni nazionali e con gli strumenti messi a disposizione da ANCI; stanziare in bilancio una somma di 50.000 euro, destinata proprio a realizzare questi obiettivi”.

Scimonelli allora sottolinea che, a distanza di mesi, “nulla è stato fatto”. “Nessun censimento, nessun regolamento, nessuna azione concreta per dare alla città regole chiare e strumenti di tutela e pianificazione. Chi oggi si scopre improvvisamente

preoccupato dovrebbe avere l'onestà di riconoscere che l'Amministrazione e la sua maggioranza hanno scelto l'inazione, lasciando irrisolto un tema che riguarda salute, ambiente e programmazione del territorio.

A questo punto, la domanda non può più essere elusa e va rivolta innanzitutto ai consiglieri di maggioranza smemorati: Perché non chiedete, proprio all'interno della vostra compagine amministrativa, conto dei 50.000 euro stanziati in bilancio e dei risultati che ancora non si vedono?", conclude.

Antenna 5G a Belvedere, i consiglieri Ortisi e Gallitto (Grande Sicilia) contro l'installazione

Dopo la denuncia di Sebastiano Musco (movimento Controcorrente, ndr) per l'installazione della nuova antenna 5G a Belvedere, in via Siracusa 36, angolo via Giovanna d'Arco, richiesta da Inwit S.p.A. per Vodafone, anche i consiglieri comunali Salvo Ortisi e Martina Gallitto (Grande Sicilia) esprimono la loro ferma contrarietà.

“Non possiamo subire delle scelte che incidono direttamente sulla salute dei cittadini e sull'ambiente urbano – dichiarano Ortisi e Gallitto –. Chiediamo che vengano eseguite tutte le verifiche tecniche e sanitarie necessarie e che siano rese pubbliche le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, nel rispetto della massima trasparenza.” I due consiglieri rivolgono un appello all'on. Giuseppe Carta, presidente della IV Commissione all'ARS, affinché intervenga con gli strumenti istituzionali a sua disposizione per garantire che il processo

venga seguito con rigore e che i cittadini siano tutelati. Annunciano l'intenzione di chiedere formalmente al Sindaco di Siracusa Francesco Italia la modifica del regolamento comunale che disciplini l'installazione delle antenne di telecomunicazione, introducendo una distanza minima di sicurezza dal centro abitato e dai luoghi sensibili. "Ringraziamo il Sindaco – aggiungono – per la disponibilità al dialogo mostrata su questo tema, certi che vorrà accogliere le istanze della comunità di Belvedere."

Non si è fatta attendere la risposta del movimento ControCorrente sulla vicenda. "Forse il consigliere Ortisi dimentica di far parte della Terza Commissione e di aver votato, il 19 novembre 2024, la mozione con cui sono stati stanziati 50 mila euro per la mappatura delle antenne esistenti e future sul territorio di Siracusa. – dice Musco – Quella mozione è stata approvata all'unanimità: tutti i consiglieri – compresa la Gallitto – ne erano pienamente consapevoli, essendo presenti al momento della votazione.

Ricordiamo, inoltre, che il regolamento comunale sulle antenne risale al 2009: è dunque evidente la necessità di aggiornarlo e di procedere con la mappatura per garantire trasparenza, regole chiare e tutela del territorio e dei cittadini.

Alla luce di ciò, risulta quantomeno contraddittorio parlare oggi di "bloccare le antenne" e invocare l'aiuto dell'onorevole Carta su una materia che non rientra nelle competenze della Regione. La domanda vera è un'altra: perché Ortisi e Gallitto, che fanno parte dell'attuale maggioranza, dal 19 novembre 2024 a oggi non hanno fatto nulla in merito? E perché Belvedere continua a essere il quartiere con il più alto numero di antenne?

Il movimento ControCorrente continuerà a vigilare affinché vengano rispettati gli impegni presi e i cittadini abbiano risposte concrete, non propaganda", conclude.

Conoscenza e competenza: L'Istituto Rizza all'avanguardia con Erasmus+

Opportunità, inclusione, arricchimento didattico e culturale. Sono le parole utilizzate dagli studenti dell'Istituto Superiore "Alessandro Rizza" di Siracusa che hanno preso parte alle mobilità Erasmus+ che consentono alle scuole di ogni ordine e grado di richiedere mobilità nei Paesi aderenti al piano Erasmus (tutti i paesi dell'Unione Europea oltre a Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia).

L'Istituto Alessandro Rizza vanta una lunga esperienza in tema di collaborazioni con scuole europee. Studenti, docenti e personale Ata recentemente si sono recati in Germania, Spagna, Austria, Irlanda.

La commissione Erasmus, formata dal docente referente prof. Roberto Mandolfo e dai docenti Eliana Salvo e Rino Mulè, ha elaborato una serie di richieste di mobilità che si sono svolte a Weinheim in Germania presso l'Istituto Superiore "Johann Philipp Reis Schule" per 4 studenti di quarta classe con un docente accompagnatore e per due docenti che hanno svolto attività di job-shadowing, cioè hanno potuto assistere alle lezioni dei loro colleghi apprendendo alcune nuove metodologie didattiche. Inoltre c'è stato uno scambio di buone pratiche durante il quale ogni docente ha condiviso le applicazioni che utilizza e che riscontrano maggior successo tra gli studenti.

Altro luogo scelto è stato Fuerteventura in Spagna presso Istituto Superiore "IES Santo Tomàs de Aquino": anche in questo caso per attività di job-shadowing per due docenti e

per 6 studenti (di cui uno con minori opportunità) di terza e quarta con un docente accompagnatore.

“Abbiamo diverse mobilità durante l’anno scolastico – spiega la prof.ssa Eliana Salvo -.Facciamo una selezione, c’è una graduatoria: naturalmente i ragazzi devono avere una buona condotta e una buona media di voti. Ed anche noi docenti partecipiamo ad un bando. L’esperienza non riguarda naturalmente solo la didattica ma prevede anche ma anche visite culturali e ad aziende del territorio. E poi non dimentichiamo che c’è uno scambio, quindi in alcuni periodi dell’anno siamo noi ad accogliere studenti e docenti stranieri nel nostro Istituto”.

A Vienna, in Austria, all’Istituto Superiore “Bernoulli Gymnasium” è stata invece svolta attività di job-shadowing per 3 docenti, tra cui uno di lingua inglese, e per un componente del personale amministrativo. Infine a Dublino, in Irlanda, presso l’A.T.C. Language School”, corso di lingua inglese di 2 settimane che ha coinvolto 8 docenti, tre componenti del personale amministrativo e il dirigente scolastico. “Personalmente sono tornata dall’Irlanda molto arricchita – spiega la prof.ssa Daniela Castelluccio -. Mi sono ritrovata in classe con allievi provenienti da ogni parte d’Europa: è stato uno scambio culturale che mi ha lasciato tanto. Anche noi, non soltanto gli studenti, ci mettiamo in gioco”.